

Rental Blog

Il blog italiano sul mondo del noleggio

Rapporto nuovo, nemici vecchi

Fabrizio Moresco Luglio 07, 2010



Il rapporto ANIASA e le considerazioni espresse in occasione della tavola rotonda a cui la stessa Associazione Nazionale aveva partecipato il 23 Giugno presso l'Università LUISS di Roma ("L'indennizzo diretto, tra obiettivi di partenza e risultati conseguiti") hanno prodotto una serie di constatazioni: l'autonoleggio è vitale e ancora ricco di possibilità future, nonostante la congiuntura economica e la sofferenza dell'intero sistema produttivo; gli ostacoli e le difficoltà sono sempre gli stessi, come se il tempo non fosse passato per nessuno.

Intanto i dati, emblematici e incontrovertibili del 2009 che frantumano la soddisfazione per i dieci anni precedenti di crescita costante: il fatturato è diminuito del 3%, la flotta circolante del 4,7%, le immatricolazioni dei veicoli del 27%, il noleggio a breve termine ha registrato un calo del giro d'affari del 6% mentre la domanda di noleggio da parte della clientela business è crollata del 12%. Queste le cifre fondamentali del bagno di sangue a cui le società di noleggio si sono opposte con efficienza e flessibilità riconfigurando i mezzi di produzione, soprattutto la flotta veicoli e formulando soluzioni a sostegno della redditività aziendale. Questo in un clima di incertezza totale e di cautela generalizzata in cui la parola d'ordine per l'imprenditoria sembra essere "riduzione dei costi a ogni costo" ma che non ha impedito a 60.000 aziende e 1.400 P.A. di continuare a preferire il noleggio rispetto a proprietà e leasing finanziario. E nonostante, aggiungiamo ancora, "nemici" vecchi e nuovi e antichi nodi strutturali contribuiscano a rendere difficile un periodo congiunturale in affanno circa l'occupazione e la valutazione dell'affidabilità creditizia della clientela.

L'imposizione fiscale continua a essere penalizzante nei due cardini principali della detraibilità IVA e dei limiti di deducibilità fermi al 1998, argomenti di fronte ai quali il governo, qualsiasi governo, si è dimostrato sordo e disinteressato. Parlando di governo è bene accennare ancora che le P.A. continuano, nonostante tutto, a essere un cliente importante per le società di noleggio auto a lungo termine (40.700 mezzi a noleggio nel 2009 sulle circa 150/180.000 auto blu in Italia, 4.000 in più rispetto al 2008), pur continuando a rappresentare la gravosità dei ritardi nei pagamenti.

L'ultimo problema individuato dall'autonoleggio è dato dalla crescita dei premi assicurativi e dal moltiplicarsi delle frodi dopo tre anni dall'entrata in vigore del Nuovo Codice delle Assicurazioni: è il meccanismo dell'indennizzo diretto, con la tempistica stretta (30 giorni) prevista per l'eventuale controindicazione da parte del presunto responsabile del sinistro, che sta causando gravi difficoltà agli operatori del settore. Per questo ANIASA ha proposto un progetto di lavoro che coinvolga compagnie assicuratrici, società di autonoleggio e istituzioni per valutare i necessari correttivi da apportare all'attuale impianto legislativo in materia di assicurazioni.

<http://www.rentalblog.it/?p=2679>

MONDONOLEGGIO

RCA: Indennizzo diretto, sistema da rivedere per le flotte a noleggio

Aniasa – Associazione nazionale delle aziende di noleggio veicoli di Confindustria, nel corso della tavola rotonda tenutasi di recente presso l'Università Luiss di Roma e dal titolo "L'indennizzo diretto, tra obiettivi di partenza e risultati conseguiti ha proposto una revisione della legge sulle assicurazione auto che prevede l'indennizzo diretto.

Aniasa si propone di coinvolgere compagnie assicuratrici, società di noleggio ed istituzioni in una discussione sul fenomeno costituito, dall' entrata in vigore dell' indennizzo diretto, dal sensibile aumento delle frodi e conseguentemente dall' aumento dei premi assicurativi

Il settore della locazione veicoli che conta oltre 7000 dipendenti diretti e costituisce circa 1/6 dell'immatricolato automotive rischia di entrare in una fase di emparse a causa degli effetti perversi dovuti al meccanismo dell'indennizzo diretto.

Molti operatori del settore denunciano infatti gravi difficoltà. Un aspetto molto contestato è ad esempio quello che riguarda il tempo previsto per l'eventuale controdiagnosi del presunto responsabile del sinistro che non può superare i 30 giorni.

Questa tempistica non è assolutamente compatibile con i sistemi operativi del settore del noleggio veicoli. Infatti il cliente di solito consegna la denuncia di sinistro alla società di autonoleggio al termine del noleggio del veicolo.

Ciò perché in gran parte dei casi, si tratta di sinistri con danni di lieve entità che non impediscono di continuare ad utilizzare il veicolo stesso.

Negli ultimi tempi è aumentato il numero di denunce di incidenti, dietro le quali spesso si trovano tentativi di frode, in cui sono coinvolte vetture di proprietà delle società di noleggio.

Questo comporta che al momento del rinnovo delle polizze RC i premi richiesti dalle compagnie di assicurazione risultano sensibilmente aumentati, trovandosi le

compagnie stesse nell' impossibilità di verificare la correttezza delle denunce. Tutto ciò è in contrasto con lo spirito previsto dall' introduzione del nuovo "Codice delle Assicurazioni".

La sensibile lievitazione del costo RCA non è sostenibile e crea grossi problemi alle società di noleggio a lungo termine che prevedono in media tariffe bloccate per 3 anni.

Uguualmente è previsto un danno per il settore del noleggio a breve termine, per il quale un incremento delle tariffe RCA provoca l'allontanamento della clientela, specialmente quella turistica. Le società di noleggio da sempre cercano di sensibilizzare la propria clientela al doveroso rispetto della normativa del Codice della strada e sulla necessità di adottare uno stile di guida fortemente improntato a criteri di sicurezza.

<http://www.mondo-noleggio.it/rca-indennizzo-diretto-sistema-da-rivedere-per-le-flotte-a-noleggio/>

NOVITA' ASSICURAZIONI

Consigli e Novità sul Mondo delle Assicurazioni

Novità per le assicurazioni delle auto a noleggio

Novità dal punto di vista delle flotte a noleggio: con una nuova normativa, anche per esse diventa applicabile il cosiddetto indennizzo diretto, previsto inizialmente solo per i privati. Purtroppo, però, a questa novità si è accompagnata una differente gestione da parte delle compagnie assicurative, che hanno iniziato a fare i conti con un numero crescente di truffe. Il che ha provocato, immediatamente, un aumento dei premi assicurativi, misura questa che ha originato non poche rimostranze da parte di istituzioni ed aziende. Per questo motivo, e per cercare di apportare delle correzioni all'impianto della legge, è stata avanzata da ANIASA (Associazione nazionale delle aziende di noleggio veicoli di Confindustria) la richiesta di attivare un tavolo per una trattativa di livello istituzionale.

Il convegno, intitolato significativamente "L'indennizzo diretto, tra obiettivi di partenza e risultati conseguiti" ha visto una gran partecipazione da parte degli addetti al settore; successo che non lascia stupiti se si prendono in considerazione le cifre che tale comparto è in grado di movimentare.

Se non si dovesse riuscire a superare il blocco legato all'attuale situazione legislativa, il rischio è quello di una vera e propria emparse di un settore che conta oltre settemila addetti.

Se i premi non dovessero scendere, il primo effetto che si risconterà sarà quello di un calo dei noleggi da parte dei turisti: un grave danno per l'economia estiva di numerose località.

[News](#) | luglio 1st, 2010by Laura

<http://www.info-assicurazioni.com/news/novita-per-le-assicurazioni-delle-auto-a-noleggio/>

TEMPARIO.IT

Il portale dei tempi per l'autocarrozzeria

Ai gestori di flotte l'indennizzo diretto attualmente in essere nel campo assicurativo non è particolarmente gradito.

L'aspetto è venuto alla ribalta nell'ambito di un convegno tenutosi a Roma presso l'Università Luiss e organizzato dall'Ania (L'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici) e dall'Aniasa (Associazione nazionale industria autonoleggio e servizi automobilistici).

Secondo i gestori delle flotte, il sistema, starebbe creando particolari problematiche alle società del comparto in virtù di un aspetto essenziale, quello relativo al tempo massimo di 30 giorni concesso dalla procedura per le eventuali controdiichiarazioni da parte del presunto responsabile di un sinistro. Predetto limite viene considerato del tutto incompatibile con le modalità operative del comparto autonoleggio, poichè i clienti effettuano molto spesso la denuncia di sinistro - con consegna della documentazione - solo al termine dell'avvenuto noleggio, e soprattutto per i casi con danni lievi che di fatto non impediscono a colui che ha noleggiato il veicolo l'impiego dello stesso. Inoltre, i gestori delle aziende del settore denunciano che questo meccanismo avrebbe determinato anche un aumento dei tentativi di frode. Quanto asserito dai gestori delle flotte non è marginale, considerato che il parco nazionale delle vetture a noleggio si aggira intorno alle 670 mila unità con un fatturato di ca. 5 miliardi di euro.

<http://www.tempario.it/index.php/archivio-news/125-problemi-con-lindennizzo-diretto>